

**CONVENZIONE allegato "A"**  
**per la collaborazione nelle attività e servizi di competenza del Comune di LISSONE,**  
**quale Stazione Appaltante dell'ATEM MONZA BRIANZA 2 - OVEST,**  
**in ordine all'espletamento della gara per le concessioni di distribuzione di gas naturale**

Il giorno 8 del mese di ottobre dell'anno 2014 in Lissone, presso il Municipio, sito in Lissone, via Gramsci n. 21

TRA

Il Comune di Lissone, con sede legale in Lissone, via Gramsci n. 21. (CF 020968150157), successivamente indicato come Comune, rappresentato dal dott. Giovanni Magni, dirigente del settore Finanze e Bilancio

E

l'associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - Lombardia, di seguito denominata ANCI, con sede in Milano, piazza Duomo 21 (C.F. 80160390151), rappresentata dal Segretario Generale dott. Pier Attilio Superti

PREMESSO CHE

- in attuazione dell'art. 46 bis D.L. 159/07, sono stati emanati i seguenti provvedimenti, volti a definire le nuove regole in materia di affidamento delle concessioni di distribuzione di gas naturale:
  - D.M. 19 gennaio 2011 che ha determinato i 177 ATEM Nazionali della distribuzione del gas naturale per macro area (GU n. 74 del 31.3.2011);
  - D.M. 21 aprile 2011 sulla tutela occupazionale degli addetti, direttamente o indirettamente, alla gestione degli impianti oggetto di gara, dal momento di subentro del nuovo gestore (GU n. 102 del 4.05.2011);
  - D.M. 18 ottobre 2011 contenente l'elenco dei Comuni appartenenti a ciascun ATEM (GU n. 252 del 28.10.2011);
  - D.M. 12 novembre 2011 n. 226 recante il Regolamento sui criteri di gara e la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio (GU n. 22 del 27.01.2012), che perfeziona la riforma del settore della distribuzione del gas naturale, e prevede l'assegnazione delle concessioni mediante gara unica in ciascuno dei 177 Ambiti Territoriali Minimi (ATEM);
- i principi costitutivi del nuovo regime concessorio sono così riassumibili:
  - riorganizzazione dell'attività di distribuzione gas su base d'ambito;
  - regolazione del valore di rimborso impianti;
  - definizione del regime della proprietà degli asset;
  - obblighi per i gestori uscenti di fornire i dati necessari alla gara;
  - regolazione del livello occupazionale;
  - definizione dei criteri di remunerazione per i comuni e per le stazioni appaltanti/o soggetti che gestiscono i rapporti con il gestore;
  - omogeneizzazione delle modalità di gara (bando e disciplinare di gara tipo);
  - standardizzazione dei rapporti col gestore (contratto di servizio tipo).

- il sistema disegnato dal legislatore prevede che i singoli Comuni predispongano le attività propedeutiche all'indizione della gara, rimettendo, invece, alla Stazione Appaltante il compito di bandire la procedura a evidenza pubblica;
- le attività di cui si dovranno fare carico i comuni dell'ATEM, compresa la Stazione Appaltante, possono essere così sintetizzate:
  - stima del valore degli impianti serventi il proprio territorio;
  - censimento delle reti di pertinenza del comune;
  - raccolta e consegna alla stazione appaltante di tutta la documentazione necessaria alla predisposizione degli atti di gara;
  - individuazione per il proprio territorio degli interventi di ampliamento/ammodernamento della propria rete che costituiranno il contenuto della gara e partecipazione alla definizione del piano di sviluppo della rete da inserire nel bando di gara.
- i compiti assegnati alla Stazione Appaltante sono così riassumibili:
  - redazione del bando di gara, del disciplinare di gara, di tutti i relativi allegati dello schema di contratto di servizio e dei relativi documenti allegati;
  - collazione dei documenti tecnici necessari per l'espletamento della gara;
  - stesura delle linee guida di sviluppo;
  - gestione della gara;
  - stipulazione del contratto di servizio con l'aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica;
  - passaggio della rete dal gestore uscente al gestore entrante;
  - controllo sullo svolgimento del servizio del gestore aggiudicatario.
- Preso atto che il Comune di Lissone, in data 9 Luglio 2014, è stato individuato quale Stazione Appaltante dall'assemblea dei comuni facenti parte dell'ATeM Monza Brianza 2 - Ovest, come da comunicazione dell'Amministrazione provinciale del 10 luglio 2014, prot. n. 28281;
- Richiamata la deliberazione di giunta n° 335 in data 10 settembre 2014 con la quale è stato approvato il presente accordo, unitamente all'allegata tabella;
- ANCI è stata inserita tra gli enti a struttura associativa nell'elenco ISTAT recante l'indicazione delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e, pertanto, può stipulare accordi/convenzioni tra P.A. ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990;
- l'art. 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, demanda all'ANCI la rappresentanza generale degli interessi dei Comuni per le materia per le quali si richieda l'intervento della Conferenza Unificata di cui al medesimo decreto legislativo;
- ANCI, ai sensi del vigente Statuto è un'associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza dei Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale ed è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. ANCI designa i rappresentanti delle Città metropolitane e dei Comuni italiani in seno alla Conferenza Stato-Città - Autonomie Locali e alla Conferenza Unificata, di cui al D.Lgs. n. 281/97 e s.m.i.;

- ANCI Lombardia partecipa all'attività dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI - nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale ed in particolare all'art. 33 dello stesso che recita *“L'Anci è articolata secondo un sistema di rappresentanza del territorio e sul territorio incentrata sull'Associazione Nazionale e sulle ANCI Regionali; ...”* ;
- Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 22/2009, istitutiva del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ANCI Lombardia è individuata quale componente di diritto dello stesso e fa parte di Tavoli istituzionali regionali che definiscono le politiche regionali assumendo atti impegnativi nei confronti degli Enti Locali (es. patto di stabilità territoriale, ISV, Welfare etc.);
- ANCI Lombardia associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, anche in accordo con le Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso la propria società strumentale, attività, tra le altre di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, e di consulenza a favore degli Enti associati;
- per l'espletamento delle attività descritte nella presente convenzione sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare, anche attraverso l'operato della propria società strumentale su cui esercita attività di direzione, coordinamento e di controllo;
- le parti presentano comune e convergente interesse e convenienza alla stipula del presente atto. L'amministrazione di Lissone ha interesse ad usufruire delle competenze specifiche e di sistema sulle materie di cui al progetto maturate da ANCI Lombardia, tali da consentire una più efficiente, efficace ed economica gestione del servizio oggetto del presente accordo; reciprocamente, ANCI Lombardia ha interesse a garantire, anche mediante le attività dell'accordo, l'assolvimento dei propri impegni statutari e ad implementare, con l'amministrazione di Lissone, servizi ed attività che possano essere utilmente poste a disposizione anche di altri associati. È comune e convergente interesse e convenienza dell'amministrazione di Lissone e di ANCI Lombardia attuare iniziative che rafforzino e promuovano il ruolo della P.A. anche attraverso l'omogeneizzazione e l'armonizzazione di processi e procedure;

#### DATO ATTO CHE

- ANCI Lombardia per la natura delle finalità istituzionali perseguite e per la disponibilità di specifici strumenti metodologici e operativi e di canali di comunicazione e informazione verso i Comuni, in quanto riferimento autorevole e attendibile, si pone come interlocutore in grado di collaborare in modo incisivo con il comune di Lissone nelle attività che comportino, tra l'altro, l'opportunità di forme di coordinamento, amministrativo e tecnico, con altri enti pubblici e/o altri Comuni, nonché nei servizi e attività che richiedano specifiche garanzie di terzietà e indipendenza rispetto a interessi diversi da quelli propri delle pubbliche amministrazioni.

#### CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Appare opportuno e funzionale al perseguimento dei principi di buon andamento dell'azione amministrativa, e degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità della stessa, avvalersi di ANCI Lombardia e delle sue strutture operative per i servizi e le attività di assistenza alla stazione appaltante, ricognizione, stima, valutazione degli impianti, così da assicurare

l'applicazione delle competenze tecniche maturate dal sistema ANCI Lombardia in anni di esperienze e attività relative al settore della distribuzione del gas in relazione alle competenze dei Comuni;

- ANCI Lombardia fornisce queste attività in regime di massima trasparenza e garanzia di terzietà rispetto ai potenziali soggetti partecipanti alle future gare, in quanto di supporto esclusivamente ai Comuni, non avendo avuto né avendo rapporti contrattuali inerenti all'oggetto delle attività di cui al presente atto con alcun operatore, pubblico o privato, del settore della distribuzione del gas naturale;
- ANCI Lombardia, come associazione rappresentativa della maggioranza dei comuni lombardi, ha interesse ad armonizzare le relazioni fra le amministrazioni costituenti il presente ATEM utilizzando come criterio guida la salvaguardia delle finalità di efficacia economica e miglioramento della qualità dei servizi erogati alle comunità locali;
- Per il suddetto motivo, ANCI Lombardia, sostiene l'omogeneità nella definizione dei criteri di valutazione, delle interpretazioni normative e tecniche, dei comportamenti a queste strumentali, potenzialmente estesa a una pluralità di Comuni e di ATEM della Regione Lombardia, così da consentire di evitare o limitare interpretazioni, stime, valutazioni, molto disomogenee tra loro e quindi potenzialmente fonti di possibili contenziosi;
- La congruità delle risorse economico finanziarie impiegate nella valutazione degli impianti risulta compresa nella soglia stabilita dall'AEEG così come specificato dalla Delibera 11 ottobre 2012 numero 407/2012 "Criteri per la definizione del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale".

#### RITENUTO

che, per il conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati e per altre ragioni indicate in premessa, sia fondamentale la collaborazione tra il Comune di Lissone ed ANCI Lombardia;

#### SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

##### Art. 1 - PREMESSE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

##### Art. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO

Le attività oggetto di accordo, sono di seguito indicate:

ATTIVITA' 1 – Intervento rivolto al Comune di Lissone ed ai Comuni dell'ATEM Monza Brianza 2 - Ovest che aderiscono al presente accordo per le attività di valutazione degli impianti alla Stazione Appaltante:

- Ricognizione degli impianti;
- Stima del valore degli impianti serventi ciascun comune;
- Negoziazione del valore degli impianti in contraddittorio con il gestore uscente;
- Raccolta e consegna alla stazione appaltante di tutta la documentazione tecnica necessaria per la predisposizione degli atti di gara;
- Individuazione degli elementi programmatici di sviluppo degli impianti e valutazione della relativa compatibilità con le linee guida predisposte dalla Stazione Appaltante;

## Descrizione della prestazione ATTIVITA' 1 - Intervento rivolto ai Comuni

Le attività che saranno realizzate per i Comuni di cui all'art. 2 "Oggetto dell'accordo" sono:

- 1.a Attività di Valutazione degli impianti
- 1.b Valutazione delle reti di pertinenza

### 1.a Attività di valutazione degli impianti

Le azioni previste per la realizzazione dell'attività, come risulta dal progetto esecutivo allegato, sono strutturate in quattro fasi:

- 1.a.1 Ricognizione
- 1.a.2 Analisi dati
- 1.a.3 Calcolo VIR
- 1.a.4 Negoziazione VIR

#### 1.a.1 Ricognizione

La fase di ricognizione ha inizio con l'attività di raccolta dati e si realizza raccogliendo informazioni sull'anagrafica dei gestori, dei Comuni, degli impianti, delle tipologie di devoluzione esistenti, delle tipologie di proprietà esistenti, dei componenti dei cespiti e delle condizioni ambientali di realizzazione delle opere. Durante la fase di ricognizione si svolge l'attività di pre-analisi dei contratti finalizzata alla richiesta formale dei dati, e alla valutazione dello stato del servizio prestato fino ad oggi. Si esamina il dettaglio di ciascuna convenzione finalizzata a individuare gli aspetti proprietari, e le pattuizioni per il riscatto (condizioni economiche e condizioni di devoluzione). La ricognizione è finalizzata anche al monitoraggio della ricezione dei dati da parte dei gestori, la ricezione dei dati rappresenta una milestone del progetto, infatti solamente dopo la ricezione dei dati in formato .xml si potrà dare il via alla fase successiva di analisi.

#### 1.a.2 Analisi Dati

La fase di analisi è rivolta alla verifica della **coerenza dei dati ricevuti** dai gestori rispetto agli schemi previsti dalla delibera dell'autorità 532 del 2012. La verifica, effettuata attraverso una **pre analisi**, produrrà la validazione dei dati o la richiesta di spiegazione/integrazione/modifica al gestore.

#### 1.a.3 Calcolo VIR

Nella fase di calcolo viene determinato il valore a nuovo dei beni, tenuto conto delle seguenti variabili: proprietà ente concedente, proprietà gestore, proprietà terzi. Vengono analizzate le vite utili dei cespiti con riferimento alla tabella A del DM 226, ai singoli contratti di servizio, all'ipotesi di devoluzione gratuita (vite convenzionali): l'età dei beni viene calcolata con riferimento alle specifiche contrattuali. La fase di calcolo si conclude con la determinazione del Valore Industriale Residuo. Il VIR viene calcolato impianto per impianto, comune per comune, gestore per gestore al fine di determinare la quota che il nuovo gestore dovrà corrispondere secondo le scadenze contrattuali ovvero ope legis.

Viene verificata sul piano giuridico la coerenza del metodo di calcolo con la normativa vigente. Nei casi standard sono verificate le congruità con il motore di calcolo del Ministero dello Sviluppo Economico. La chiusura della fase prevede l'individuazione dei contributi pubblici e privati da detrarre dal VIR ottenuto e l'individuazione delle reti private oggetto di riscatto e delle reti che dovranno essere mantenute o devolute nella proprietà pubblica.

Durante la fase di calcolo si determinano i corrispettivi futuri spettanti agli enti locali tenendo conto delle diverse aliquote di remunerazione (RAB).

#### **1.a.4 Negoziazione VIR**

Alla luce dei risultati dell'attività di valutazione, verranno organizzati tavoli tecnici con i gestori uscenti finalizzati a trovare un accordo sul valore degli impianti. Il valore degli impianti così ottenuto dovrà poi essere inserito all'interno degli atti di gara e posto a carico del gestore entrante.

#### **1.b Valutazione delle reti di pertinenza**

Le azioni previste per la realizzazione dell'attività 2.b oggetto dell'Accordo sono strutturate in due fasi:

2.b.1 Analisi

2.b.2 Negoziazione

##### **1.b.1 Analisi**

La fase di analisi è rivolta all'esame delle convenzioni di concessione dei Comuni al fine di accertare il regime proprietario delle reti e le condizioni di riscatto delle stesse. Segue l'esame della documentazione recante l'elenco degli impianti realizzati in sede di lottizzazione e la determinazione delle porzioni di impianto da scomputare dal VIR.

##### **1.b.2 Negoziazione**

La fase prevede l'organizzazione di tavoli tecnici con il Gestore al fine di individuare in contraddittorio la definizione delle reti di proprietà del Comune. Sarà garantita un'assistenza integrale, sia dal punto di vista giuridico che dal punto di vista tecnico per la redazione dell'accordo transattivo relativo all'indennizzo.

**ATTIVITA' 2 – Intervento rivolto al Comune di Lissone quale Stazione Appaltante dell'ATEM Monza Brianza 2 - Ovest:**

- Assistenza al comune capofila in qualità di stazione appaltante nella definizione delle regole di funzionamento dell'atem e gestione del progetto;
- Assistenza alla stazione appaltante nell'attività di verifica dell'adeguatezza delle valutazioni degli impianti svolte dai comuni e identificazione di eventuali suggerimenti di loro revisione;
- Stesura del Piano di Sviluppo degli impianti
- Assistenza nella redazione e pubblicazione degli atti di gara.

#### **Descrizione della prestazione ATTIVITA' 2 - Intervento rivolto alla Stazione Appaltante dell'ATEM Monza Brianza 2 - Ovest**

Le attività che saranno realizzate per il Comune di Lissone in qualità di Stazione Appaltante sono organizzate in quattro fasi:

##### **2.a Fase di definizione delle regole di funzionamento dell'ATEM**

La fase ha come obiettivo la definizione delle regole di orientamento allo svolgimento delle attività attribuite all'ATEM, il fine descritto rappresenta una condizione fondamentale e necessaria per la costituzione dell'ATEM e il suo efficace funzionamento. Durante questa fase si formalizzano le regole fondamentali dell'ATEM, predisponendo la convenzione nella quale sono contenuti i principi riguardanti le modalità di svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva gestione del contratto, così come disposto dalle norme vigenti ed in particolare dal Decreto Ministeriale 226/2011. Si definisce, nell'ambito dell'ATEM, un percorso condiviso di sviluppo dell'attività nel rispetto dei tempi e delle

modalità indicate dalla normativa.

### **2.b Verifica dell'adeguatezza delle valutazioni**

Poiché la valutazione degli impianti è un'attività in capo ai comuni si rende necessario coordinare l'attività dei periti incaricati dagli stessi per definire modelli e metodi di valutazione che siano il più possibile omogenei. In questa fase si esamineranno le valutazioni dei comuni e si evidenzieranno, in itinere, eventuali criticità. Sono previsti momenti di confronto con l'ente interessato al fine di chiarire le eventuali criticità rilevate.

### **2.c Fase di redazione degli atti di gara**

In questa fase saranno redatti gli atti di gara: bando di gara; disciplinare di gara, con annessa dichiarazione del concorrente, modello offerta e attestato di sopralluogo degli impianti; contratto di servizio; stato di consistenza dell'impianto aggiornato, con allegate schede tecniche e documentazione fotografica; normativa per gli scavi e i ripristini stradali; piano guida degli investimenti richiesti ai partecipanti alla gara; linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo; documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni; assistenza nella predisposizione del documento riguardante gli oneri da riconoscere come una tantum ed annualmente alla stazione appaltante, la cauzione provvisoria per i partecipanti alla gara e la cauzione definitiva da produrre in caso di aggiudicazione, nonché nella collazione degli allegati tecnici contenenti le informazioni specifiche per ogni Comune appartenente all'ambito, di cui all'art. 9 c. 6 D.M. 226/2011; redazione documenti tecnici necessari per l'espletamento della gara.

### **2.d Fase assistenza alla gara**

In questa fase saranno predisposti gli strumenti utili per l'assistenza alla commissione di gara nella valutazione delle offerte. Si tratta, per quanto attiene agli aspetti giuridico-legali, delle risposte ai quesiti proposti dai potenziali concorrenti relativi al bando di gara, al disciplinare di gara, alla convenzione; nella valutazione della coerenza delle offerte presentate con il bando di gara; nella assistenza alla Commissione per gli aspetti giuridici relativi alla procedura di gara.

ANCI Lombardia assume l'impegno di collaborare nello svolgimento di tutti i servizi e le attività di cui all'art. 2 garantendo:

- l'utilizzo di metodologie specificatamente orientate alla Pubblica Amministrazione locale;
- il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il coinvolgimento di esperti di comprovata esperienza;
- l'istituzione di momenti periodici di confronto;
- il coinvolgimento di tutti gli attori designati dalle Amministrazioni comunali.

Il Comune di Lissone individua il referente dell'Amministrazione. Il Comune di Lissone s'impegna a collaborare per l'espletamento delle attività previste dall'Articolo 2.

### **Art. 3 - DURATA DELL'ACCORDO**

L'accordo decorre dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e ha durata fino alla consegna degli atti tecnici necessari alla predisposizione del bando di gara.

#### Art. 4 – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

A fronte delle attività descritte all'art. 2 dettagliati nel progetto esecutivo allegato il Comune di Lissone si impegna a riconoscere ad Anci Lombardia i seguenti importi a titolo di rimborso dei costi sostenuti. Gli importi saranno erogati in corrispondenza degli stati di avanzamento delle previste prestazioni.

1. Per l'attività rivolta alla stazione appaltante, euro 75.000,00 (Settantacinquemilaeuro/00) al netto degli oneri fiscali.
  - 1.1 la liquidazione della quota (1) seguirà gli stati di avanzamento del progetto:
    - 20% all'avvio delle attività
    - 60% alla consegna del Piano di sviluppo
    - 20% alla chiusura delle attività
2. Per l'attività prevista in caso di delega della attività di valutazione alla stazione appaltante da parte di tutti i Comuni dell'Atem, secondo gli importi ripartiti come da tabella allegata all'accordo (all. "B"), euro 380.167,00 (Trecentottantamilacentosessantasetteeuro/00) al netto degli oneri fiscali;
  - 2.1 la liquidazione della quota (2) seguirà gli stati di avanzamento del progetto di ciascun comune:
    - 30% all'avvio delle attività per ciascun comune
    - 70% al termine delle attività per ciascun comune

Le somme riportate nella tabella allegata sono state determinate considerando i vincoli presenti nella Delibera dell'AEEG N° 407/2012;

L'erogazione delle quote avviene a seguito della presentazione, da parte di ANCI Lombardia, di idonea nota di addebito delle spese sostenute. La singola nota di addebito sarà accompagnata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività, e dalla documentazione tecnica esplicativa degli interventi realizzati.

Il pagamento avverrà mediante ordine di bonifico, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

#### Art. 5 - RESPONSABILITÀ DI PROGETTO

Anci Lombardia e il Comune di Lissone nominano, ciascuno per le attività proprie, un responsabile di progetto con compiti di coordinamento e direzione operativa delle risorse impegnate.

#### Art. 6 - COPERTURE ASSICURATIVE

Resta inteso che le coperture assicurative per gli infortuni, le responsabilità civili verso terzi e gli eventuali rischi professionali rimarranno a carico di ANCI Lombardia.

#### Art. 7 - RISERVATEZZA

Alle parti è fatto divieto di divulgare notizie e documenti di cui abbia avuto conoscenza o possesso a seguito dell'espletamento delle attività oggetto del presente incarico.

#### Art. 8 – RECESSO

È consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente accordo, con un preavviso di 30 giorni. In tal caso il Comune di Lissone si obbliga a pagare un'indennità corrispondente ai costi sostenuti per le prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto in contraddittorio dalle parti.

#### Art. 9 - FORO COMPETENTE

Le parti contraenti s'impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi, e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente accordo, il foro competente esclusivo è quello di Monza.

Lissone, li 8 ottobre 2014

Comune di Lissone  
Il dirigente del Settore Finanze e Bilancio  
Dott. Giovanni Magni

ANCI Lombardia  
Il Segretario Generale  
Dott. Pier Attilio Superti